

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Reg. 1698/05/CE

MISURA 121 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE

BENEFICIARI:

aziende agricole singole, società agricole, cooperative agricole aventi la qualifica di IAP (imprenditore agricolo professionale). Le aziende devono richiedere almeno 210 Giornate Lavorative/anno in pianura, 180 in collina e 130 in montagna.



INVESTIMENTI:

- strutture, impianti ed attrezzature fisse per l'allevamento, per la trasformazione, conservazione e vendita di prodotti agricoli (almeno 2/3 materia prima aziendale), per coltivazioni pregiate (compresi serre, impianti antigrandine ecc.).
- sistemazioni idrauliche, fondiari, irrigazione, viabilità aziendale



- I capannoni ricovero scorte e macchine sono finanziabili solo se funzionali ad altro investimento produttivo o se dotate di sistemi per la produzione di energia solare (termico o fotovoltaico)
- Macchine ed attrezzature agricole (non di sostituzione), apparecchiature informatiche e di controllo

La spesa minima è pari a 15.000 € (10.000 € per la montagna).

La spesa massima finanziabile è pari a 200.000 € di cui al massimo 60.000 € di macchine (massimo 30.000 € per trattrici solo con insediamento giovani)

CONTRIBUTO:

le percentuali di contributo a fondo perduto variano tra il 25% ed il 60% a seconda dell'età dei richiedenti, delle zone e dei tipi di intervento.

	Giovani con domanda Insediamento		Altri imprenditori	
	<i>Strutture</i>	<i>Macchine</i>	<i>Strutture</i>	<i>Macchine</i>
Montagna	60%	40%	50%	35%
Collina	50%	35%	40%	30%
Pianura	40%	30%	35%	25%

REQUISITI

Rispetto di tutte le normative ambientali, delle norma in materia di igiene, benessere animale, sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare. Regolarità contributiva (DURC), rispetto delle Quote Latte e di ogni altra norma di legge.

PRESENTAZIONE DOMANDE:

Entro la scadenza del 23 settembre 2008 tramite le procedure informatiche della Regione Piemonte

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse immediatamente disponibili per il bando sono limitate (60 M€). Le domande saranno porte in graduatoria regionale secondo criteri di territorio, settore produttivo, tipologia di investimento.